

**Plesso e Area Disciplinare di destinazione (Umanistica, Scientifica, Linguistica, Artistica-Musicale)**

Scuola dell'Infanzia.

Area Artistica

**Titolo**

**“Il riciclo creativo dell'acqua”**

**Sintesi del Progetto (max 170 parole) da pubblicare sul sito d'Istituto**

Cosa accade se un elemento naturale e fondamentale per la sopravvivenza umana come l'**acqua** si trasforma in uno strumento di **“dialogo creativo ed educativo”** in un percorso circolare tra il mondo virtuale e il mondo reale?

Attraverso l'**utilizzo combinato dell'antica tecnica artistica della pittura sull'acqua “Suminagashi” e l'innovativa lavagna multimediale touch screen** i bambini di 4 anni hanno intrapreso un viaggio fantasioso che offre la possibilità di realizzare immagini "concrete (provenienti dall'acqua) e virtuali, in base ai propri talenti e alle proprie preferenze.

Nel dialogo creativo tra gli strumenti i bambini vivono l'esperienza di rielaborare le immagini in modo personale, a beneficio di una crescita globale della persona e di una nuova dimensione relazionale e inclusiva della classe. Nell'ottica della pedagogia ignaziana il progetto vuole essere uno stimolo per trasmettere anche alle nuovissime generazioni l'importanza dell'elemento acqua come una risorsa fondamentale per costruire un futuro sostenibile .

## **Descrizione del Progetto**

### **Obiettivi**

Il progetto utilizza la metafora del ciclo dell'acqua per scoprire e realizzare un percorso circolare di creatività.

Dal punto di vista formativo:

1. Riesce a veicolare le emozioni e l'espressione dell'interiorità, nel rispetto della diversità di ciascuno grazie al linguaggio della comunicazione creativa

2. Concorre alla costruzione del profilo dello studente ignaziano, riconoscendo l'importanza dell'acqua come risorsa di vita per l'individuo e per l'ambiente
3. Attraverso l'esperienza virtuale e reale in gruppo stimola la curiosità, l'apertura agli altri e il talento di ciascuno.
4. Stimola l'approccio sensoriale, percettivo, scientifico ed espressivo-ecologico.

Dal punto di vista pedagogico-didattico:

- 1) Favorisce la conoscenza delle caratteristiche dell'elemento acqua e il suo ciclo di formazione.
- 2) Permette di sperimentare il riciclo dell'acqua in classe.
- 3) Permette di riutilizzare in modo artistico l'acqua riciclata
- 4) Crea un dialogo non verbale tra la realtà virtuale e quella reale che permette di superare le eventuali difficoltà legate al codice linguistico.

### **Descrizione di dettaglio**

Il progetto avvia i bambini ad una osservazione curiosa e più attenta di un elemento con cui possiedono un contatto quotidiano, ma di cui ne ignorano le potenzialità. Attraverso l'esperienza diretta-sensoriale offerta nelle attività ludico/creative sono invitati a sviluppare intuizioni, riflessioni, scoperte sull'importanza dell'acqua, delle sue proprietà, del suo ciclo e delle sua forma artistica.

La realizzazione del progetto prevede attività in classe sia in italiano che in inglese e attività in atelier.

**In classe** i bambini scoprono le caratteristiche fisiche dell'acqua attraverso esperimenti, filmati e racconti.

Riflettono e dialogano in gruppo sulla sua importanza e su come realizzare il riciclo direttamente nella classe.

In **atelier** utilizzano la tecnica "Suminagashi": il sumi (inchiostro) nagashi (che galleggia) è una tecnica giapponese di decorazione della carta. Il disegno si crea sulla superficie dell'acqua con l'inchiostro. Il disegno è incontrollabile perché si muove con l'acqua ad ogni minimo spostamento.

Il disegno si può trasferire sulla carta adagiando un foglio sulla superficie. Le immagini emerse, fluttuanti e non definite, stimolano la fantasia e l'immaginazione dei bambini attribuiscono nuovi significati, stimolando la narrazione di storie personali o collettive.

I disegni una volta asciutti sono rielaborati aggiungendo colori e o immagini e sono utilizzati per creare i quaderni "nati dall'acqua".

### **Modalità di misurazione dei risultati**

- Monitoraggio degli obiettivi attraverso le osservazioni da parte delle insegnanti

- Feedback da parte dei bambini
- Condivisione del materiale realizzato
- Rilevazioni delle ricadute positive nel clima della classe
- Racconto del percorso attraverso video delle attività

### **Ripetibilità del progetto da parte di altri docenti**

Vengono realizzati dei video esplicativi sia delle attività alla lavagna multimediale, sia delle attività con pittura sull'acqua. Le insegnanti trascrivono i feedback da parte dei bambini

Si raccoglie, si condivide e si espone il materiale cartaceo (disegni, schede, cartelloni) che i bambini realizzano.

### **Fasi di realizzazione**

#### **1. Prima fase: “Momento scientifico.”**

Osservazione diretta dell'acqua per scoprirne le caratteristiche fisiche (trasparente, inodore, insapore). Attraverso racconti e filmati, i bambini comprendono come avviene il ciclo dell'acqua, che riproducono su cartelloni esplicativi.

#### **2. Seconda fase: “Momento artistico-espressivo.”**

I bambini conservano l'acqua non riutilizzabile il giorno successivo in un apposito contenitore.

Successivamente si riutilizza per realizzare la pittura sull'acqua e ciò permette di provare un senso di meraviglia, dovuto all'eccezionalità della tecnica e di comprendere la possibilità di un suo riutilizzo.

I bambini entrano in relazione con l'acqua e con i suoi movimenti, sperimentano l'importanza di assecondarla e non controllarla, stabilendo un dialogo silenzioso fatto di gesti leggeri e di attesa nel vedere la reazione del colore sulla superficie del liquido.

L'intera esperienza viene proiettata sul monitor touch e accompagnata dall'effetto sonoro dell'acqua, per permettere a tutti di fruire del percorso artistico, coinvolgendo anche i bambini con difficoltà di attenzione.

#### **3. Terza fase: “Momento etico.”**

Mediante documentari e lettura di storie (in italiano e in inglese) le docenti spostano il focus sul problema ambientale e sulla responsabilità umana dello spreco e dell'inquinamento dell'acqua. I bambini, attraverso la strategia della domanda, mettono a fuoco i loro comportamenti nella vita quotidiana (spreco dell'acqua ...) e

vengono aiutati ad individuare comportamenti alternativi per modificare lo stile di vita.

### **Risorse umane ed economiche previste per la realizzazione**

Risorse umane: l'insegnante del laboratorio artistico-espressivo, le mastre prevalenti, la maestra d'inglese e la referente BES.

Risorse economiche: inchiostro, sapone, carta riciclata.